

POESIE

Di *Ozono*
di batti@virgilio.it

c2001 dell'autore
Questo documento è stato scaricato da
www.pumpkins.it/poetry.html

Domenica blu

La nostra è stata scoperta in fretta
E le emozioni della sera volavano via
Rimane la fredda nostalgia della penombra

La nostra verità è persa in fretta
Nei ricordi di pochi soffi tiepidi
Tra mattoni di ossa arrugginite

Rispecchia la corrispondenza vitale
Tra esseri appartenenti al sistema solare...

La disgrazia dei lumi mi blocca e non posso recuperare adesso
quando ho capito che migliorare è un fottuto sbaglio l'indole a
perseverare puzza di calce morta e si scontra sviluppando alterne
strade adiacenti al nulla di una resurrezione ripetuta nella vita di
ogni giorno condannata a rincorrersi all'infinito nella
consapevolezza che tutto quello che vorrei non potrebbe servire a
un cazzo!!!

Forse alla fine sarebbe bello restare
Ad ascoltare la voce che sale
Tra rancori assaporati e spenti

Tra ricchezze rubate al niente
Tra colori incisi nella mente
E profumi rimasti troppo densi

Oggi ritorno domani ritorno
Oggi ritorno domani ritorno
Oggi ritorno domani ritorno, ritorno, ritorno, ritorno...ritorna

Epicentro disarmonico

Eccomi di nuovo sul punto di partire
Ho dimenticato qualcosa?
Questa volta cercherò meglio
I fili trattengono calore
Il monitor acceso ormai da ore
Una scintilla brucia la mente e il cuore
Ti scrivo una lettera dal mio obitorio

Accendete –CLIC- la CAM
Guardatemi tutti mentre sanguino
Qualcuno mi può aiutare?
Ho bisogno di un altro psicofarmaco
Prima di andare a letto
Leggetemi una poesia
E mi addormenterò più facilmente

Ieri sera ho visto un film
Ma non c'era sonoro
Così ho cantato una canzone
Ma avevo il microfono spento
Allora ho provato ad uscire ma
Il coniglietto del piano di sotto
Mi ha chiuso la porta in faccia

Non è divertente vedere il sole
Tramontare dietro un calendario
Pieno di coniglietti rosa e bianchi?
I giorni passano senza lasciare traccia
Il meccanico ha detto che si può riparare
Tempo scaduto! Mi disconnetto...
Anche 'sta volta non ho scritto niente

Quello che resta

Se sapessi quante volte ho cercato
Se sapessi quante scarpe nere ho bucato
E non credo che dio mi stia ascoltando
E non credo che Mr.Regalo mi possa sentire

Pensa a una favola la più bella
Pensa che puoi scrivere una favola
Se riuscissi a disegnarti ti toglierei i capelli
Se riuscissi a suonarti non metterei accenti

E non credo di giocare a nascondino
E non credo di dover sbatterci la testa
Questo pensiero è dentro il vuoto
Questo attimo è reso da una vita

Questa favola è un'altra storia
Questa festa è quello che resta
Questa favola è un'altra storia
Questa festa è quello che resta
Questa festa è un'altra storia
Questa favola è quello che resta
Questa favola è un'altra storia
Questa festa è quello che resta
Questa festa è quello che resta
Questa festa è quello che resta

*** ** * * * * *
*** ** * * * * *
*** ** * * * * *
*

ABBANDONATO IN UNA MACCHINA PARCHEGGIATA
NON LONTANO DAL CENTRO

IL VEICOLO AVANZA A PASSO ALTERNO NELLA CORSIA
BAGNATA DI EMERGENZA

<<<!!!/vieni/nellamiacamera/insonorizzata/persentire/lastruttur
ageometrica/deldolore/chepulsa/!!!>>>

PROVO AD USCIRE...MA HO CRAMPI ALLE GAMBE

PROVO AD USCIRE...MA LA LUCE MI RITIRA GIU

PROVO AD USCIRE...MA SONO SENZA SANGUE

PROVO AD USCIRE...SORCIO BASTARDO

PROVO AD USCIRE...MA GLI OCCHI MI RITIRANO GIU

PROVO AD USCIRE...MA RICOMINCIO A DORMIRE